

Cugnasco-Gerra

L'informatore comunale

Care e cari concittadini,
Cugnasco-Gerra è un Comune che vive grazie alle varie manifestazioni presenti sul territorio, agli incontri per strada, nelle piazze, nei parchi gioco, presso il Centro Sportivo Sociale Intercomunale, nei bar e ristoranti, in farmacia, dal macellaio, nell'ufficio postale o in altri luoghi pubblici/privati. Di colpo tutto si ferma, i momenti di socialità e di incontri fisici tra di noi, parenti, amici o conoscenti, sono da evitare a causa di un maledetto virus che nemmeno possiamo vedere o toccare. Le elezioni comunali di aprile 2020 per il rinnovo dei poteri comunali sono annullate e gli organi politici in carica sono confrontati con un prolungamento della legislatura di un anno. Un'emergenza mai vista che ha messo a dura prova tutti noi e che, tuttora, ci limita negli spostamenti, negli abbracci, nella socialità e nelle normalità che erano di ogni giorno sino a poco tempo fa. Anche per gli amministratori comunali è un'esperienza che lascia il segno, il peggio è alle nostre spalle e, sono persuaso, che l'Esecutivo in carica, grazie all'instancabile sostegno dell'amministrazione comunale, dell'ufficio tecnico e della squadra di operai, di tutto l'Istituto scolastico comunale, dei giovani volontari per la spesa a domicilio, della voce di ascolto del Filo diretto e, in particolare, di voi cittadini è riuscito ad attuare tutte le misure di sostegno alla popolazione necessarie per affrontare questo periodo stracolmo di preoccupazioni e incertezze. Un pensiero particolare è rivolto ai nostri cittadini che sono stati toccati da vicino dal Covid19 e che hanno lottato vincendo la battaglia e a chi si è confrontato con un lutto nella propria sfera privata vedendo combattere una persona cara che ha dovuto arrendersi all'aggressività di questa presenza invisibile. Ci rialziamo con forza e continuiamo a confrontarci contro questo nemico che è ancora presente. Preserviamoci osservando le indicazioni emanate dall'Ufficio federale della sanità pubblica e rispettando noi stessi e il prossimo. In questo numero, dedicato in buona parte a quanto vissuto negli ultimi mesi di pandemia, ospitiamo il Presidente del Consiglio di Stato, Norman Gobbi, che ci rivolge un messaggio di positività, leggerete un'interessante prospettiva attraverso gli occhi di un bambino, Joshua Dow, sul "vivere" nel periodo del Corona virus; da godersi nel video che si trova su Youtube <https://www.youtube.com/watch?v=l2LrhqWOIQw&t=20s> .
Restate in buona salute!

Gianni Nicoli, Sindaco di Cugnasco-Gerra

NOVITÀ

usa la nuova app e
iscriviti alla newsletter
www.cugnasco-gerra.ch



01 Copertina: Coronavirus e arte, Luke Jerram ha creato il Covid-19 in vetro, diametro 23 cm, 2 milioni di volte l'originale

11 Norman Gobbi, Consigliere di Stato

21 Cugnasco 100 anni fa all'epoca dell'ultima pandemia, l'influenza spagnola

CANTONE-COMUNE

Covid-19: le parole del Consigliere di Stato Norman Gobbi

Rivolgendomi a voi, cittadine e cittadini di Cugnasco-Gerra, per una volta non vorrei trattare la crisi del coronavirus dalla prospettiva del dolore che tutti noi abbiamo provato e dei sacrifici a cui siamo stati tutti sottoposti. Certo, i lutti che ci hanno toccato nonché la grave emergenza sanitaria che abbiamo dovuto affrontare per tante settimane in questo 2020 saranno una cicatrice indelebile. Le conseguenze sono state, sono e saranno dure da affrontare.

Porteremo però dentro di noi anche la consapevolezza di aver saputo dare, almeno sinora, una risposta "di popolo", "di comunità". Con la riscoperta di un forte senso di responsabilità, che da sempre ha contraddistinto le cittadine e i cittadini del nostro amato e splendido Cantone, ma che spesso è stato anche annacquato da logiche di bottega.

Non è esagerato dire che il Covid-19 ci ha perlomeno uniti. Magra consolazione? Non direi, perché è nell'emergenza e nella capacità di rispondere alle crisi che si misura l'efficacia e l'efficienza delle istituzioni.

Ancora in piena emergenza, il Consiglio di Stato ha deciso di instaurare un collegamento fitto e una collaborazione attiva e stretta con i Comuni. E dai Comuni vi sono state risposte più che lodevoli. La gran parte di essi ha assicurato la massima collaborazione con il Cantone. I Comuni hanno dimostrato tutta la loro validità nel mantenere e promuovere i contatti con i cittadini. Una prossimità che fa grande il ruolo del Comune e che dimostra la bontà del nostro sistema federalista. I servizi essenziali per la popolazione sono sempre stati garantiti. Elettricità, acqua, ritiro dei rifiuti: tutto ha funzionato alla

perfezione. I Municipi hanno trovato modalità nuove per fare le loro riunioni, garantendo, come detto, il funzionamento del Comune. Ma soprattutto sono stati aperti alcuni tavoli tematici di lavoro per impostare la ripartenza delle attività economiche e sociali. Con un obiettivo ben chiaro: non sperperare i soldi pubblici. La Confederazione è intervenuta per quanto di sua competenza (penso al grande impegno finanziario nel sopperire alla perdita di guadagno dei lavoratori dipendenti e indipendenti, delle aziende, ecc.); il Cantone e i Comuni negli ambiti a loro più congeniali. Si tratta di un lavoro che ci accompagnerà in questo e nei prossimi mesi.

L'anello di congiunzione di tutte le attività che hanno coinvolto il Cantone da una parte e i Comuni dall'altra (ma anche viceversa) è stato assicurato dalla Sezione degli enti locali, che ha portato alla creazione di canali di comunicazione privilegiati, garantendo un'elevata raggiungibilità. Una modalità di lavoro e di comunicazione favorita dall'emergenza, ma che verrà mantenuta anche in futuro. Di necessità si è fatto virtù.

La strada da percorrere – assieme – è lunga. La ripartenza e la ricerca di quella che io ho definito "una nuova normalità" non è evidente. Ma abbiamo le capacità per affrontare queste sfide. Lo posso dire sulla scorta della risposta che le Ticinesi e i Ticinesi sono stati in grado di dare a partire da fine febbraio. Una rispondenza che non mi ha meravigliato, ma che sempre mi ha reso orgoglioso di lavorare per il Ticino e per tutte e tutti i suoi abitanti.

Anche il Comune di Cugnasco-Gerra ha dato il suo fattivo contributo. E qui rivolgo un plauso al sindaco e a tutti i municipali. In questo periodo difficile hanno dimostrato di saper lavorare in modo collaborativo. Così come auguro buon lavoro al legislativo, nella consapevolezza che la decisione di procrastinare sino all'aprile dell'anno prossimo le elezioni comunali potrà comportare qualche malumore. Sono però certo che tutti sapranno continuare con responsabilità a impegnarsi per il bene dei propri concittadini. Le circostanze lo impongono. La ricerca del bene comune a favore della comunità di Cugnasco Gerra darà energia a tutti i vostri amministratori.

Norman Gobbi, Presidente del Consiglio di Stato



L'APPROFONDIMENTO Covid-19

11 marzo 2020: l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da Covid19 una pandemia.

In Ticino da fine gennaio si era a conoscenza di questo potenziale pericolo, ma nessun caso si era presentato in Svizzera sino a quel momento. La propagazione del virus nel mondo iniziava ad avere ascese importanti, in particolare nel vicino Nord Italia.

Il primo caso in Ticino è stato annunciato il 25.2.2020, da quel giorno tutti noi sappiamo cosa è successo con un'evoluzione esponenziale di casi riscontrati e, purtroppo, di persone decedute a causa del Coronavirus.

Le persone più vulnerabili, come gli anziani, sono state private della libertà di movimento come pure del contatto fisico con i propri nipoti. Ognuno di noi ha la sua storia da raccontare sul periodo vissuto con molti momenti di tristezza e di sofferenza come pure di riscoperta dell'altruismo, del volontariato e del rendersi conto di quanto abbiamo bisogno del contatto con gli altri.

L'Esecutivo di Cugnasco-Gerra ha comunque sempre continuato con le sue sedute settimanali con l'ausilio delle piattaforme di comunicazione online che hanno permesso di mantenere la distanza sociale e rispettare le normative emanate dal Consiglio federale per offrire ai propri cittadini quelle misure atte ad affrontare il lungo periodo di lock-down dettate dall'emergenza. In sintesi quanto abbiamo potuto concretizzare in poco tempo grazie a tanta disponibilità di persone volontarie e con grande iniziativa personale.

Gruppo Giovani Zona Sarsariente (costituitosi volontariamente per l'occasione) e l'Associazione Gruppo Anziani di Cugnasco-Gerra per fare la spesa, dog-sitting e smaltimento rifiuti orientato agli over 65 e alle persone maggiormente a rischio per tutti i residenti al piano. Per la valle (Gerra Verzasca), i vari Comuni si sono uniti per offrire attraverso gli operai comunali e dei volontari questo servizio. La Posta Svizzera per le prestazioni postali a domicilio.

Filo diretto con il Comune (numero dedicato di contatto telefonico) attraverso il quale fornire un sostegno morale e/o pratico, e la possibilità di sentire una voce amica, a tutti coloro che ne avessero la necessità: persone che si sentono sole, insicure, vulnerabili, o che semplicemen-

te sentono il bisogno di riattivare quel contatto sociale che è venuto a mancare in questo particolare momento.

Servizi di base tramite la squadra esterna di operai (piazze raccolta rifiuti, approvvigionamento idrico, pulizia strade ecc.).

Amministrazione comunale e ufficio tecnico disponibili tramite contatto online oppure telefonico ininterrottamente a garanzia della reperibilità ottimale e del mantenimento dei servizi per il cittadino.

Istituto scolastico comunale, scuola elementare e scuola infanzia: servizio mensa garantito per gli allievi di famiglie con difficoltà di gestione durante la fascia oraria di mezzogiorno nel periodo di chiusura delle scuole, attivazione delle nuove modalità di insegnamento a distanza per gli allievi e istituzione delle misure emanate a livello cantonale per la ripresa delle lezioni scolastiche.

L'effetto della pandemia ha delle ripercussioni sull'economia e di riflesso sulle persone giuridiche e fisiche.

L'Esecutivo sarà vigile affinché tutte le misure di sostegno saranno coordinate ai vari livelli: federale, cantonale e comunale. Alla base delle decisioni che saranno prese sulle misure sussidiarie comunali varrà il principio di gestione responsabile delle finanze pubbliche.

Con voi al nostro fianco come sino ad oggi, supereremo questo 2020 con positività!

Gianni Nicoli



www.sev-verzasca.ch

CUGNASCO-GERRA VIVE

La Società Escursionistica Verzaschese in alta quota

Capanne, sentieri, gite, escursioni e cultura: questi sono stati i capisaldi che arricchiti dal volontariato hanno contraddistinto i valori sociali della SEV - Verzasca. Fondata nel 1983, conta circa 820 soci. Nata da un gruppo di volontari e amanti del territorio Verzaschese e non solo, la SEV è sempre stata impegnata dalla sua data di fondazione e – sempre su base di volontariato – nel recupero di sentieri e cascinali, collaborando con Enti turistici, con Comuni, con Patriziati ed altre associazioni della Valle. Con questo suo grande entusiasmo ha realizzato ben cinque capanne: Borgna, Cornavosa, Efra, Cognora, Barone sul versante settentrionale della Valle e collegate tra di loro con la stupenda "Via Alta Verzasca" anche chiamata "La Via Idra". L'attività della Società non si è limitata solo a quanto elencato durante quasi quarant'anni, ma abbiamo anche contribuito a portare molte persone sui nostri monti, sulle belle cime Verzaschesi e anche fuori Cantone e, perché no, anche delle belle serate nelle nostre capanne. All'interno della Società abbiamo un forte gruppo di giovani che con grande entusiasmo in pochi anni ha collaborato alle ristrutturazioni delle nuove capanne Cornavosa e Cognora. Attualmente si lavora alla ristrutturazione della capanna Efra. I giovani sono anche impegnati alla palestra di arrampicata "Bouldering" di Riazzino, organizzando corsi sia all'interno sia all'esterno nonché delle settimane con uscite di arrampicata fuori dal Ticino.

Il valore di una società escursionistica è dato anche dalla presenza fondamentale di giovani. Abbiamo un Comitato composto da bravissimi giovani che hanno a cuore la Società e che con il loro entusiasmo e la volontà di proseguire su questa strada, darà loro molte soddisfazioni ma soprattutto preserveranno al meglio quanto fatto da tanti soci in questi quasi quarant'anni. Il lavoro da svolgere è tanto, i limitati mezzi finanziari ed i limiti insiti nel volontariato non ci hanno permesso di fare di più ma come soci della SEV, riconoscenti a tutti coloro che hanno dato il loro disinteressato contributo possiamo, senza falsa modestia, essere fieri per quanto la nostra Società ha saputo fare in tal senso nei primi o quasi quarant'anni di vita. La SEV è sempre stata una palestra sana e ha sempre condiviso questa splendida attività e nessuno non s'è mai arricchito se non di ricordi o di amicizia.

Giorgio Matasci

Comitato SEV:

Giorgio Matasci
Maria Matasci-Stanga
Patrizia Bacciarini
Mattia Soldati
Danilo Cavargna
Luca Ostini
Giulia Ramelli

Presidente
vice Presidente
Segretaria
resp. Sentieri e giovani
responsabile Capanne
resp. Gite e escursioni
resp. Palestra di
arrampicata Riazzino

1 Sulla Via Alta Verzasca

2 La capanna Cògnora a 1938 msm

3+4 Volontari in azione

servizio-zonasassariante@hotmail.com



Servizio Gruppo Giovani Zona Sassariante

Siamo a vostra disposizione

Qualche mese fa con l'inizio dell'emergenza Covid-19 un gruppo di giovani del Comune si è chiesto quale fosse il proprio ruolo durante questa nuova inaspettata realtà. Cosa potevamo fare per aiutare le persone più vulnerabili del nostro Comune?

Dopo qualche ora la risposta era chiara, dovevamo creare un servizio di spesa a domicilio (alimentari e farmaci). Abbiamo così deciso di unire le nostre forze e nell'arco di una notte abbiamo creato il Servizio Gruppo Giovani Zona Sassariante. Nelle settimane successive sono state molte le chiamate, i servizi che abbiamo compiuto giornalmente e i volontari di diverse fasce d'età che si sono messi a disposizione. Noi siamo molto soddisfatti del nostro lavoro svolto perché oltre ad averci permesso di collaborare giornalmente con persone pronte ad aiutare il prossimo, abbiamo conosciuto nuove persone, anche se a distanza, del nostro Comune. Essere stati utili per il nostro Comune, ci rende molto grati e ci rende fiduciosi per il futuro.

Cogliamo l'occasione per ringraziare soprattutto tutti i volontari che per settimane hanno corso da un negozio all'altro, il Comune, la farmacia Arcate e il medico Rivera che si sono sempre dimostrati disponibili e, non da ultimo, tutte le persone che hanno avuto bisogno di noi per averci ricordato la bellezza dello scambio intergenerazionale.

Debora e Ivan

SCOPRIAMO IL TERRITORIO



1] Biotopo in zona buschitt

2] La neo-centenaria Caterina Bravo nata il 1.6.1920

3] I diciottenni di Cugnasco-Gerra in visita con i municipali alla RSI

4] Il parco giochi di Gerra

5] Spettacolare tramonto del 23 maggio scorso

6] Concorso Enologico Internazionale – Mondial Des Vins Extrêmes 2019
Premiata con la Grand Médaille d'Or la Cantina Scalmazzi per un Merlot 2016 affinato in barrique di 2° che ha totalizzato 94 punti



2



6



5



4



3



1] Alice Bellanca

2] Dottor Stefano Giulieri

VOCI DAL TERRITORIO

Alice Bellanca, una voce talentuosa

Mi chiamo Alice Bellanca, ho 17 anni e sono cresciuta nel solare comune di Cugnasco-Gerra. Inizio a manifestare la mia passione per la musica, il canto e il teatro fin dalla più tenera età, e infatti, da giovanissima, entro a far parte della compagnia teatrale il Teatro Azzurro di Marinella Pawlowski dove rimango per 7 anni. Recito ne Il baule di Mondina e ne Il padrone del Vapore, partecipando ad entrambe le tournée di 12 spettacoli in Ticino.

Nel piccolo coro della Parrocchia di Cugnasco-Gerra continuo a dedicarmi al canto, finché nel dicembre 2016 vinco da autodidatta il casting di Star's Voices in collaborazione con la Universal Pictures per il film SING, con la canzone Faith. A gennaio 2017 mi esibisco con questo brano al Cinestar di Lugano per l'anteprima cinematografica del film.

Ad agosto 2017 partecipo al mio primo Festival Internazionale in Portogallo, dove mi aggiudico il quarto posto della mia categoria. A settembre inizio la Pre-Formazione Musical presso la Scuola di Danza The Moving Factory di Losone e comincio a studiare canto con due Vocal Coach, perché voglio trasformare il mio grande sogno in realtà: diventare una Performer professionista di Musical.

Ad aprile 2018 inizio anche a frequentare la Wos Academy 2.0 di Livorno (I), studiando canto moderno e Musical con il rinomato Performer Alex Mastromarino. I primi successi a livello internazionale arrivano a luglio 2018, con la mia vittoria al Festival internazionale canoro della Sardegna-Città di Uta, dove arrivo prima classificata con il brano inedito Nothing can stop the run. Nell'agosto 2018 partecipo all'International Music Festival della città di Ohrid in Macedonia e con grande soddisfazione mi qualifico al terzo posto su 28 partecipanti della mia categoria.

A settembre dello stesso anno volo a Veliko Tarnovo in Bulgaria, al Festival internazionale "Silver Yantra" dove vinco il primo posto quale miglior interprete di una canzone in lingua straniera.

Viaggiare all'estero per la musica, presentarmi orgogliosamente sul podio con la bandiera svizzera, mi permette di essere un'ambasciatrice del mio Paese. Spesso vengo invitata dalle autorità locali per il benvenuto alle delegazioni straniere che partecipano ai Festival, e in queste occasioni, ho l'opportunità di rappresentare con onore la mia nazione.

Nel dicembre 2018 la mia Vocal Coach Mariasilvia Roli (Centro Artistico MAT, Lugano), mi iscrive al prestigioso evento Musical Day a Milano. Con grande orgoglio ottengo il terzo posto della mia categoria, e la vincita di ben tre borse di studio, con il brano La vita che non ho avuto mai (Sister Act).

A settembre 2019 vinco le selezioni ticinesi del Kleiner Prix Walo tenutesi al Teatro Dimitri di Verscio. Vengo inoltre scelta, tra più di 300 partecipanti, nei 10 finalisti del New York Canta, il Festival della Musica Italiana a New York, con il brano inedito Scelgo la libertà. Ad ottobre volo negli Stati Uniti e vivo il sogno di esibirmi a soli 16 anni con al Master Theater di NY davanti a 1500 persone. Un'esperienza indimenticabile!! A dicembre 2019 mi ripresento al Musical Day e ottengo il secondo posto e il premio della Critica per il mio assolo di On my Own (Les Misérables). Mi aggiudico inoltre il primo posto nella categoria duetti col brano Take me or leave me (Rent) e quattro borse di studio.

Questi riconoscimenti sono uno stimolo per continuare a crescere artisticamente, perché per realizzare i propri sogni bisogna lavorare sodo, restare umili ed essere disposti a fare sacrifici per poter conciliare la vita privata, lo studio, gli allenamenti e la partecipazione ai concorsi.

Tra un paio di anni, al termine della Scuola Professionale per Sportivi d'Élite che attualmente frequento, mi trasferirò all'estero per frequentare in un'Accademia di Musical e diplomarmi. Diventerò finalmente un'artista completa, cresciuta felice in quel di Cugnasco-Gerra per poi spiegare le ali sui palcoscenici del mondo.

Alice Bellanca



L'INTERVISTA Dr. Stefano Giulieri, infettologo in Australia

"È stato un periodo molto stressante e difficile soprattutto per il fatto di essere lontano dal Ticino. Ho seguito gli sviluppi della situazione con una certa preoccupazione. Sono comunque rimasto impressionato dall'efficiente risposta del nostro cantone sul piano sanitario". In diretta Skype da Melbourne, Australia, dove oggi vive e lavora, il dottor STEFANO GIULIERI ricorda così le settimane in cui il Ticino è stato interessato dal picco dell'epidemia di Covid-19. Originario di Cugnasco-Gerra, laurea in medicina a Basilea, specializzazioni in Svizzera e all'estero, Giulieri è esperto in malattie infettive. Nel febbraio 2019 la decisione di tornare a Melbourne, dove già risiedeva la sua compagna. Il ricercatore ticinese è attivo al prestigioso The Peter Doherty Institute for Infection and Immunity.

Dottor Giulieri, com'è la situazione in Australia dal punto di vista epidemiologico?

"Al momento una situazione tutto sommato positiva se consideriamo unicamente i dati statistici. I casi di contagio sono un po' più di settemila e circa centodieci i decessi. Il grosso dei casi è concentrato a Sydney e Melbourne. Al di fuori delle grandi città sono pochissimi. Credo che anche la geografia abbia giocato un ruolo in queste cifre per ora contenute. Mi spiego. L'Australia è fondamentalmente una grande isola e pur essendo come dimensioni il sesto Paese al mondo è poco popolato: 25 milioni di abitanti. Parlando in generale, la presenza di poche persone su un grande territorio rende meno frequenti contatti e scambi. Come ho ricordato, l'Australia è un'isola e questo permette alle autorità di controllare i confini con maggior facilità ed efficacia di quanto possa avvenire in quelle nazioni circondate da altre. Non va inoltre dimenticato il fattore tempo: la pandemia ha raggiunto l'Australia dopo l'Europa, cosa che ha consentito a questo Paese di prepararsi ad affrontarla tenendo conto anche delle situazioni e delle esperienze già vissute altrove".

E come si sono preparate le autorità australiane per arginare la diffusione del virus?

"Un importante ruolo lo avrebbe giocato inizialmente la chiusura delle frontiere. Con l'introduzione di restrizioni dapprima per chi proveniva

dalla Cina, successivamente nei confronti di chi arrivava dalla Corea del Sud, dall'Iran, dall'Italia e poi per chi giungeva da tutta l'Europa. Alla fine l'Australia ha chiuso a tutti i Paesi. Stando agli esperti in epidemiologia, questa è la misura che ha avuto probabilmente l'effetto più importante per quel che riguarda il contenimento della pandemia. Il lockdown è stato decretato a metà marzo, piuttosto rapidamente, quando c'era un migliaio di casi. E anche qui le discussioni non sono mancate tra coloro, pro economia, che non volevano sentir parlare di chiusure e coloro che invece ponevano l'accento sulla salute pubblica. Faccio un esempio. Mi riferisco all'edizione 2020 del Gran Premio di Formula 1 d'Australia, che si svolge proprio qui a Melbourne e che porta pubblico e un mucchio di soldi. Fino a ventiquattro ore prima si voleva mantenerlo, ma per finire si è deciso di annullare l'evento. Con conseguenze finanziarie non indifferenti".

Altri contraccolpi economici del lockdown?

"Per l'economia australiana una delle voci importanti è costituita dagli studenti stranieri e in particolare dagli studenti che provengono dalla Cina e dall'India. I quali pagano migliaia di dollari per formarsi e soggiornare in Australia. Questi studenti, causa il lockdown, sono praticamente 'spariti' da un giorno all'altro. All'Università di Melbourne calcolano una perdita annua di 500 milioni di dollari australiani, con un impatto pesantissimo sugli impieghi".

Torniamo in Svizzera, dove si dibatte sull'uso della mascherina per contrastare la diffusione della pandemia. la sua opinione?

"In Australia viene usata negli ospedali e negli studi medici, in situazioni quindi dove il personale medico o paramedico si trova a contatto ravvicinato con pazienti infetti o potenzialmente infetti. Ritengo però importante l'utilizzo della mascherina anche in contesti diversi da quelli sanitari, ma dove il virus circola o può circolare in grande quantità e la distanza sociale non può essere rispettata. La mascherina non tanto per proteggersi, ma soprattutto per proteggere gli altri". Questa intervista è stata raccolta, come abbiamo scritto, verso la metà di giugno. Nel frattempo sono cambiate alcune cose. La prima riguarda la Svizzera: da lunedì 6 luglio l'uso della mascherina sui mezzi di trasporto pubblico è obbligatorio. L'altra riguarda Melbourne in cui vive e lavora il dottor Stefano Giulieri e dove vi è stata purtroppo una recrudescenza dei casi di contagio. A Giulieri abbiamo chiesto, domenica 5 luglio, una breve testimonianza scritta della situazione. "A partire da fine giugno la situazione a Melbourne si è deteriorata con un netto aumento di casi di Covid nella comunità (tra 70 e 100 al giorno). Studi genetici effettuati nel mio istituto hanno mostrato che questa seconda ondata è in relazione con il mancato rispetto delle norme sanitarie negli alberghi dove erano confinati in quarantena i viaggiatori provenienti dall'estero (un'inchiesta del governo è in corso). Questo conferma ancora una volta che quando s'abbassa la guardia questo virus non perdona. (Sto scrivendo questo nel mio appartamento nei quartieri ovest di Melbourne, dove siamo confinati da sabato sera)".

Andrea Manna



1] Joshua e i suoi amici

2] Joshua Dow



PROGETTO SCUOLE

Il video-diario di Joshua Dow ai tempi del Corona virus

Era il 19 maggio 2020, ricevo una e-mail che mi dice:

"Stimato Sindaco Nicoli, sono Joshua Dow, frequento la 5 A della SE e abito a Cugnasco. Durante la chiusura della scuola ho coinvolto i miei e genitori e alcuni amici per aiutarmi a girare un mini documentario che spieghi com'è cambiata la nostra vita qui in comune. Hanno accettato di essere intervistati i miei amici Giona e Lisa Pinchetti, Federico Rossetti e mio cugino Sasha Caterina. Glielo mando per conoscenza e spero che le piaccia. Sono contento che la scuola abbia riaperto e che lentamente si stia tornando alla normalità.

*Un caro saluto
Joshua Dow"*

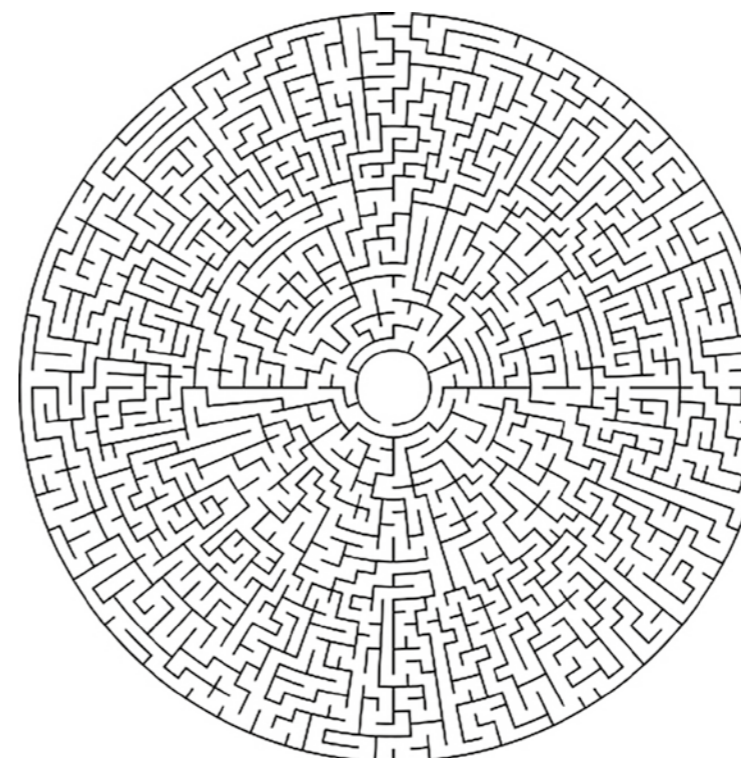
Joshua frequenta la 5 A della scuola elementare di Cugnasco-Gerra ha raccolto in immagini e commenti personali come hanno vissuto lui e alcuni amici l'emergenza sanitaria legata al Covid19. Un contatto che mi ha riempito di piacere ed orgoglio nel vedere come un bambino abbia saputo mostrare con i suoi occhi, il suo pensiero e soprattutto le sue emozioni, cosa è successo a Cugnasco-Gerra sull'arco di 2 mesi dal 17 marzo al 10 maggio 2020. Uno sguardo semplice verso una realtà molto complessa; ognuno di noi proverà emozioni e sensazioni forti guardando questo video-diario. La spontaneità di Joshua e le sue emozioni sincere escono vive dalle immagini e dalle voci. Il messaggio di ritornare ad una nuova normalità è l'augurio che Joshua fa a noi tutti e lo accogliamo con gioia! Assolutamente da guardare, bravo Joshua! <https://www.youtube.com/watch?v=l2LrhqW0IQw&t=20s>

Gianni Nicoli

RELAX a cura di Sara Guerra



Labirinto



Sudoku

4	3	7			2			1
6								
		8	7			5		
	2		8	7				6
7	6		2		3		5	9
3				6	5		2	
		2			7	1		
								7
8			1			4	6	2

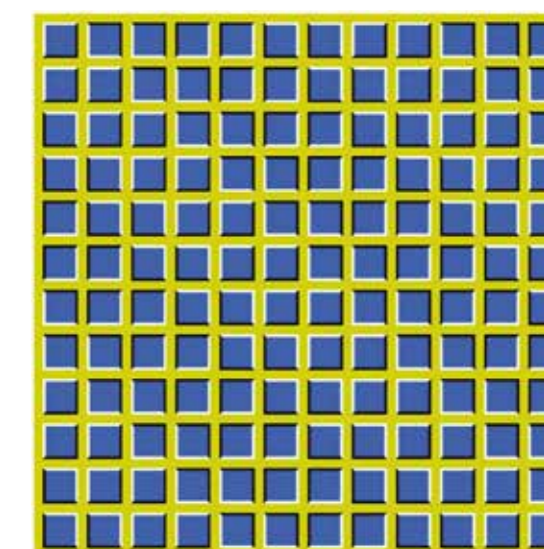
Per suggerimenti, ricette, disegni, foto o curiosità sul nostro Comune da pubblicare nella pagina Relax scrivere a informatore@cugnasco-gerra.ch

Risotto estivo con feta, menta, basilico e limone

Ispirata dal profumo delle erbe aromatiche che coltivo sul terrazzo e dalle prime calde giornate di sole, ho preparato una versione del risotto dal gusto fresco e deciso. In una padella, soffriggere con dell'olio d'oliva uno spicchio d'aglio e uno o due scalogni tritati finemente. Aggiungere 200 grammi di riso per risotto – la ricetta è per due persone – e continuare a rimestare finché i chicchi non risultino traslucidi. Sfumare con mezzo bicchiere di vino bianco o prosecco. Una volta evaporata la parte alcolica, aggiungere del brodo vegetale e procedere con la cottura del riso. Nel frattempo tritare finemente cinque o sei foglie di basilico e altrettante di menta. Al termine della cottura del riso, togliere la padella dal fuoco e mantecare con un cucchiaino circa di feta e un altro formaggio dal gusto non eccessivamente forte. Non ho utilizzato il burro. Poiché la feta è un formaggio piuttosto sapido, è importante non salare eccessivamente il risotto.

Aggiungere quindi il trito di erbe, una macinata abbondante di pepe nero, qualche goccia di succo di limone e un po' della sua scorza grattugiata. Una volta servito, cospargere il risotto con della feta sbriciolata con l'aiuto di un coltello e aggiungere un filo di olio di oliva a crudo.

Illusione ottica



L'AGENDA

Grazie all'impegno di tutti possiamo ripartire pian piano, manteniamo la guardia e continuiamo a proteggerci rispettando semplici regole.

Considerata la situazione dettata dall'emergenza Coronavirus non abbiamo la possibilità di elaborare con certezza questa pagina.

Sul sito del nostro Comune verranno segnalati, di volta in volta, le manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni e che potranno essere svolte secondo le disposizioni federali e cantonali.

*"Ritonerà
L'abbraccio tra la gente
Il sole sulla pelle tornerà
La libertà
Di urlare ad un concerto
Come abbiamo sempre fatto, a un tratto
Guardarsi negli occhi per poi dire
Andrà tutto bene
Andrà tutto bene".....*

(Andrà tutto bene: Elisa e Tommaso Paradiso)



INFORMAZIONI:

Rammentiamo alla popolazione che per la richiesta dei contributi comunali (2020) relativi agli abbonamenti di trasporto (diversi), l'acquisto di benzina alchilata, incentivo per la realizzazione di impianti fotovoltaici e solare termico nonché l'incentivo per l'acquisto di abbonamenti Bike Sharing del Locarnese, sono scaricabili dal nostro sito oppure potranno essere ritirati presso la Cancelleria comunale.

Informazioni utili

Cancelleria Cugnasco-Gerra	091 850 50 30
Ufficio tecnico comunale	091 850 50 31
Direzione scuole elementari	091 850 53 10
Polizia Città di Locarno	091 756 33 11
Autorità regionale di protezione, Minusio	091 730 13 50
Carte giornaliere (CPS)	091 814 84 11

Hotline del Cantone Ticino Covid-19 0800 144 144

Urgenze del Comune - Numero di contatto 091 850 53 04

Impressum

Editore: Municipio di Cugnasco-Gerra www.cugnasco-gerra.ch
Redazione: Commissione dell'informazione, informatore@cugnasco-gerra.ch
Pres. G. Nicoli, G. Del Bello, S. Guerra, A. Manna, D. Polli, segr. S. Fontana
Layout: Beltrami Graphic Design, Cugnasco-Gerra www.beltrami-design.ch
Stampa: Tipografia Monte Carasso, Cugnasco-Gerra

